

Esercitazione nella Baia di Santa Panagia, simulato incidente con incendio su motonave

Esercitazione antinquinamento e antincendio nella Baia di Santa Panagia, con il coinvolgimento di tutto il cluster marittimo. La finalità era stato quello di testare il livello di efficienza dei dispositivi del complesso portuale di Siracusa, addestrando il personale coinvolto ad affrontare eventuali situazioni di emergenza reali.

Nello specifico, si è simulato un incidente sulla motocisterna "Baker Spirit" di bandiera Bahamas, durante le operazioni di imbarco di dotazioni di bordo, con danneggiamento di una linea di carico all'interno della quale era presente prodotto petrolifero in pressione.

A seguito dell'incidente, sono scattate le operazioni di emergenza per combattere, in un primo momento, l'inquinamento simulato e, successivamente, l'incendio a bordo della stessa motocisterna. Simulato anche il recupero, con una motovedetta della Guardia Costiera, di un marittimo caduto in mare a seguito dell'incendio avvenuto a bordo.

L'inquinamento è stato contenuto attraverso l'impiego delle unità della società concessionaria del servizio disinquinamento del complesso portuale di Siracusa, che ha prontamente circoscritto lo sversamento di idrocarburi con le opportune barriere galleggianti e la successiva bonifica dell'area.

Le operazioni antincendio sono state invece coordinate dal personale della motobarca "MV 1094" della sezione marittima dei Vigili del Fuoco di Augusta, intervenuta sul posto, con l'ausilio di un rimorchiatore portuale dotato di cannoni antincendio e di un mezzo nautico della società guardia ai

fuochi.

Al buon esito dell'esercitazione hanno collaborato in maniera fattiva il personale della Corporazione Piloti, il Gruppo Ormeggiatori e Barcaiole, la Società Rimorchiatori Augusta, la Società disinquinamento San Giorgio Mare, la Società Guardia ai Fuochi Archimede, la società Porto di Siracusa per la Security Portuale nonché il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e personale della Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza di Siracusa.

La prontezza operativa del sistema portuale è stata definita "elevata".